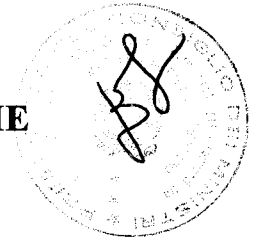




CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
13/52/CR6e/C4

CONSERVATO ALLA REDUTA  
DEL 13-6-2013



**CONTRIBUTO STATALE SUI MUTUI PER LA SOSTITUZIONE AUTOBUS  
O ALTRI SISTEMI DI TPL (LEGGE 194/98 E SS.MM.) - PROBLEMA DEL  
DEFINANZIAMENTO DEL RELATIVO CAPITOLO DI SPESA**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome,

- **visto** l'art. 2, co. 5, della legge n. 194/98, che autorizza le Regioni a statuto ordinario di contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus o altri sistemi di trasporto pubblico locale, assicurando alle stesse il contributo dello Stato;
- **viste** le leggi n. 488/99, 388/2000 e 166/2002, che hanno regolarmente rifinanziato il capitolo di spesa dedicato a tale voce;
- **vista** la legge n. 122/2010, di conversione del decreto-legge n. 78/2010, la quale, imponendo ai Ministeri tagli lineari su tutti i capitoli di spesa, ha determinato il definanziamento del capitolo di spesa dedicato a questa voce pari al 59,59% nel 2011, a più del 90% nel 2012 e a circa l'87% nel 2013;
- **considerato** che un primo taglio, pari al 40% circa della dotazione complessiva, era stato già effettuato dalla legge finanziaria 2007 ed era stato assorbito dalle Regioni con notevoli difficoltà;
- **considerato** che il definanziamento in oggetto incide su investimenti già realizzati e ai quali le Regioni non sono in grado di far fronte, soprattutto in una congiuntura particolarmente sfavorevole dal punto di vista della disponibilità di risorse per il settore del Trasporto pubblico locale in generale;

**stigmatizzano** le modalità di effettuazione di tali tagli, che intervengono su somme già impegnate e, laddove non impegnate, impediscono alle Regioni di effettuare investimenti necessari a garantire un sistema di trasporto pubblico locale più efficiente, sicuro e eco-compatibile;

**evidenziano** con forza che l'entità dei tagli per il 2011 è insostenibile e il previsto azzeramento il 2012 è assolutamente disastroso e chiedono, pertanto, che siano ripristinati i suddetti finanziamenti per un importo totale pari a 635,5 milioni di euro per il triennio 2011 – 2013;

**propongono** che all'onere derivante da tale richiesta si provveda mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato, nell'anno 2013, di una corrispondente quota delle risorse disponibili sulla contabilità speciale 1778 "Agenzia delle Entrate – Fondi di bilancio".

Le Regioni e le Province autonome, infine,

**ribadiscono**, in considerazione della vetustà dei mezzi attualmente in circolazione e della forte crisi non solo delle imprese di trasporto, ma anche delle imprese di produzione di autobus e relativo indotto, la necessità di una efficace politica industriale, che consenta non solo di migliorare la qualità e aumentare la quantità dei servizi offerti al cittadino, ma anche di facilitare la ripresa di un settore produttivo in forte crisi, con pesanti conseguenze sul fronte occupazionale;

**chiedono**, pertanto, al Governo di attivarsi affinché, nel prossimo provvedimento di finanza pubblica, siano stanziati ulteriori risorse, che possano anche essere utilizzate per l'accensione di nuovi mutui, sottolineando il fatto che, se ciò non avvenisse, gli investimenti nel settore, con particolare riferimento al rinnovo del parco autobus, ricadrebbero sui futuri contratti di servizio, determinando necessariamente una contrazione dei servizi, da un lato, e dall'altro, in aggiunta a quelli causati dalle riduzioni di risorse pubbliche imposte dal Governo con gli ultimi provvedimenti legislativi, ulteriori tagli di posti di lavoro da parte delle imprese di trasporto.

Roma, 13 giugno 2013

